

Comune di San Benedetto del Tronto - PIAO 2025-2027 - OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE									
OB	TITOLO	DESCRIZIONE	INDICATORI	FASI-AZIONI-TEMPI	SCHEDA PEG	AREA DIRIGENZIALE	Peso%	Dirigente	
1	GOVERNANCE E HUB CULTURALE: UN TERRITORIO CHE CRESCE	Partendo dalla necessaria conoscenza del tessuto culturale cittadino tendere all'organizzazione di un sistema culturale abbattendo i muri tra le diverse associazioni e principalmente cercando di far interagire la Città con gli operatori culturali. Si deve avviare quindi un percorso che partendo dall'art. 118 della Costituzione (principio di sussidiarietà) tenda alla valorizzazione e alla promozione dell'associazionismo (art. 8 D.Lgs. 267/2000) nel rispetto dello Statuto comunale che dispone che il Comune rappresenta la Comunità locale, cura i suoi interessi e ne promuove l'armonia e lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale e sostiene le libere forme associative, la loro costituzione e il loro potenziamento. La mancanza di informazioni e dialogo tra la Città e le associazioni non fa percepire la ricchezza del nostro territorio. Occorre quindi facilitare la comunicazione tra il Comune, le Associazioni culturali e la popolazione residente e non.	n. associazioni in risposta all'indagine conoscitiva (valore ottimale da 40 a 8 – valore critico da 25 a 39) – n. incontri di programmazione (valore ottimale da 2 a 3 valore critico da 0 a 1) – n. di associazioni aderenti all'iniziativa "La cultura in mostra" 1° edizione (valore ottimale da 4 a 6 valore critico da 0 a 3)	- Espletamento indagine conoscitiva della Associazioni operanti nel nostro Comune - organizzazione incontri con le Associazioni e i Comitati di quartiere per raccogliere idee e suggerimenti - organizzazione de "La Cultura in mostra" hub culturale temporaneo in Palazzina Azzurra tra ottobre e novembre - rilevazione del gradimento delle Associazioni partecipanti a "la Cultura in mostra"	G_25	AREA COMUNITA'	20%	Antonio Rosati	
2	VALORIZZAZIONE DELL'ISTITUTO MUSICALE “A. VIVALDI” terza annualità	L'istituto musicale “A. Vivaldi” svolge la propria attività didattica in ambito musicale sin dagli anni '70 e questa attività ha partecipato alla crescita culturale cittadina formando musicisti che hanno ottenuto numerosi riconoscimenti anche in ambito nazionale. La definizione del trasferimento nei locali dell'Asilo Merlini ha consentito il regolare avvio dell'a.s. 2024/2025 dopo le difficoltà riscontrate l'anno precedente. Con questa terza annualità si tende a consolidare il percorso formativo musicale in un'ottica di razionalizzazione gestionale che tenda all'efficientamento dell'azione dell'istituto musicale “A. Vivaldi”	n. iscritti (valore ottimale da 50 a 150 valore critico da 30 a 49) somministrazione questionari di gradimento/questionari ritornati/elaborati (valore ottimale da 20 a 50 valore critico da 10 a19) attività collaterali di valorizzazione (master class, collaborazioni con altre realtà musiecali, concerti, esibizioni (valore ottimale da 4 a 6 valore critico da 2 a5)	Consolidamento del percorso formativo/didattico con attività extra-didattiche - Approfondimento un percorso di individuazione di una nuova forma di gestione. L'attività dell'istituzione è infatti soggetta a tutti gli obblighi previsti per gli Enti locali con una duplicazione di procedure che non rende fluida ed efficace la propria azione. L'ipotesi che si andrà ad approfondire per valutarne la fattibilità economica/amministrativa in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'azione di rilancio del “Vivaldi” è quella di “internalizzare” l'attività dell'istituto musicale procedendo all'affidamento a terzi	G_18	AREA COMUNITA'	10%	Antonio Rosati	
3	BELLA BRO! UN ANNO DI CULTURA VIETATO AI MAGGIORI	(sviluppo obiettivi strategici 2022 "Facciamo un Patto!" e 2024 "Officina Lesca") Macro intervento socio-culturale di strategia seduttiva per ragazzi e ragazze di 14-18 anni", ideato e gestito dalla biblioteca comunale.L'operazione coinvolge 15 partner tra scuole, enti e associazioni.	- contatti attivati/soggetti raggiunti per iniziativa - valore medio (da 20 a 50) - attuazione attività programmate nei tempi previsti (da 90% a 100%) - Incremento patrimonio con materiali specifici (nr. Volumi) (da 100 a 350) Monitoraggio: aprile – giugno – settembre – dicembre	Le 17 aree di intervento si sviluppano in 91 appuntamenti distribuiti su 12 mesi e includono tecnologia, letteratura, dibattiti, cinema, psicologia, fumetti, giochi di società e percorsi di ascolto e co-progettazione.	G_19	AREA COMUNITA'	20%	Antonio Rosati	
4	EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE E RIDUZIONE TARIFFE	Il servizio di refezione scolastica è uno dei più delicati dato che deve servire, con puntualità (in determinati orari, con turni ben precisi) intorno ai 230.000 pasti e con una buona qualità. L'Amministrazione comunale, a seguito della sperimentazione già attuata nell'a.s.2024/2025 di esternalizzazione del personale per ciò che riguarda tutti i centri cottura e quelli di sporzionamento , vuole proseguire nel potenziamento della qualità del Servizio attuando nell'arco del 2025 una esternalizzazione gestionale completa includendo l'acquisto delle derrate ed il trasporto dei pasti, nonché la rilevazione giornaliera delle presenze collegata con il sistema comunale di addebito del pasto. Il Servizio dovrà iniziare il primo giorno dell'a.s. 2025/2026(per il servizio educativo Nidi dal primo giorno di apertura)	operazione di rilevazione mensile quantità scarti (valore ottimale da 4 a 4)-(valore critico da 0 a 3)	1.FASE INIZIALE GARA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA: Predisposizione atti (determina a contrarre e Capitolato) congiuntamente alla SUA Prov. Fermo (Disciplinare telematico e relativa modulistica pagamento ANAC pubblicazioni); 2.AVVIO E SVOLGIMENTO GARA: individuazione soggetto affidatario per esternalizzazione totale; 3.AFFIDAMENTO PLURIENNALE del servizio (determinazione di aggiudicazione entro 31 agosto 2025) post controlli di legge; 4.AVVIO SERVIZIO PRIMO GIORNO DEL CALENDARIO SCOLASTICO (per gli asili nido dal primo giorno di apertura) : il servizio verrà attivato dal 16 settembre 2025 (primaria, infanzia e sezioni primavera) mentre per gli asili nido a partire dal primo giorno di apertura; 5.OTTIMIZZAZIONE NUOVA ORGANIZZAZIONE: controllo dell'esecuzione e verifica miglioramento del servizio anche attraverso customer satisfaction; lavori nuova Commissione mensa comunale	G_16	AREA COMUNITA'	10%	Antonio Rosati	
5	INFORMATIZZAZIONE SERVIZIO ASILI NIDO COMUNALI (ISCRIZIONI E MENSA)	Il Servizio Asili nido è un servizio educativo di interesse pubblico, rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni.Si configura come strumento per lo sviluppo e la formazione della identità personale e sociale del bambino; ne promuove il benessere psicofisico; ne favorisce lo sviluppo delle competenze ed abilità sostenendo ed affiancando le famiglie in integrazione con tutti gli altri servizi rivolti all'infanzia operanti sul territorio. Nel complessivo quadro di una digitalizzazione della P.A. è necessario dare la possibilità ai genitori di operare le iscrizioni on line così come la registrazione dei pasti deve avvenire attraverso le funzioni dei sistemi informatici utilizzati dell'ufficio di competenza al fine di predisporre gli strumenti per una globale informatizzazione dell'intero iter amministrativo del servizio.	-numero utenti valutati (valore ottimale da 30 a 70 - valore critico da 20 a 30); - numero funzionalità attivate (valore ottimale da 1 a 2 - valore critico da 0 a 1)	1. AVVIO ISCRIZIONI ON LINE:attivazione procedura telematica con nuovo modulo on line (corretto e migliorato dopo la fase sperimentale del decorso anno) 2.SVOLGIMENTO CUSTOMER SATISFACTION: definizione criteri e successiva rilevazione del gradimento del pasto; 3.PUBBLICAZIONE GRADUATORIE: pubblicazione on line delle graduatorie e successiva approvazione dopo periodo per osservazioni ed integrazioni istruttorie12/02/2025 4.ATTIVAZIONE SISTEMA PRESENZE ON LINE: attivazioni funzionalità programma (city fee) per la rilevazione delle presenze e della consumazione dei pasti12/02/2025 5.MIGRAZIONE CLOUD : migrazione dei dati nuovo sitema CWO (funzionalità city fee)	G_26	AREA COMUNITA'	20%	Antonio Rosati	
6	COMUNITA' RI-FORMATA (FORMAZIONE DEL PERSONALE)	La promozione della formazione costituisce uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40 ore (Direttiva del Ministro della pubblica amminsitrazione del 14.01.2025 in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano).	ANNO 2025: - 40 ore formazione leadership e soft skills per il Dirigente (100%) - 40 ore di formazione specialistica, leadership o soft skills per tutti i Direttori Responsabili di Servizio (100%) - 40 ore di formazione specialistica del personale ex D (Funzionari) e ex C (Istruttori) assegnato alla area dirigenziale di diretta responsabilità (almeno l'80%)	ANNO 2025 Saranno individuate almeno 3 diverse categorie di competenze che, generalmente, attengono a personale con ruoli diversi nei processi di trasformazione: 1. competenze (o cultura) di base 2. competenze specialistiche 3. leadership e soft skills (per Dirigenti e Direttori Responsabili di Servizio)	G_20 / A_16 Obiettivo Trasversale	AREA COMUNITA'	10%	Antonio Rosati	

Comune di San Benedetto del Tronto - PIAO 2025-2027 - OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE									
OB	TITOLO	DESCRIZIONE	INDICATORI	FASI-AZIONI-TEMPI	SCHEDA PEG	AREA DIRIGENZIALE	Peso%	Dirigente	
7	SCARTO D' ARCHIVIO E DIGITALIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	La corretta tenuta degli archivi dell'Ente è obbligo di legge in capo ai Dirigenti la cui violazione è soggetta a specifiche sanzioni, anche di natura penale. Ma rappresenta il presupposto per l'efficiente gestione dei procedimenti amministrativi. Un processo mirato ad ottenere un archivio ordinato e facilmente consultabile passa prioritariamente per una preventiva attività di selezione e scarto, che agevola: • l'abbattimento di costi e l'eliminazione degli eventuali sprechi, spesso derivanti da locazioni onerose, causati dalla conservazione di documenti non più necessari all'attività amministrativa dell'Ente; • il rispetto del principio della limitazione della conservazione dei dati per-sonali (art. 54 del GDPR); • la consultazione di documenti , disciplinata da diverse norme: 1. art. 122 del D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio 2. Capo V della L. n. 241/1990 (vedi allegato scarto e digitalizzazione)	Metri lineari di documenti depositati in archivi interni scartabili per i quali è stata avviata la procedura di scarto Valore ottimale: da 80 a 100 Valore critico: da 0 a 79	· Individuazione della documentazione scartabile e redazione dell'elenco di scarto · Richiesta alla Soprintendenza della relativa autorizzazione · Eliminazione della documentazione scartabile con certificazione dell'avvenuta distruzione sulla base della guida e della relativa modulistica fornita a tutte le Aree nel 2023 dal Servizio Gestione documentale –URP –Comunicazione	E_04 Obiettivo Trasversale	AREA COMUNITA'	10%	Antonio Rosati	
			Metri lineari di documenti d'archivio, individuati per la digitalizzazione, scansionati e caricati nel gestionale con relativi metadati Valore ottimale: da 30 a 50 Valore critico: da 0 a 29	· Individuazione a carico del Dirigente dell'Area degli archivi cartacei da digitalizzare · Individuazione dell'insieme dei metadati da usare per gli archivi da digitalizzare · Individuazione dell'hardware e software necessario, eventuale caricamento sull'eventuale nuovo software delle basi di dati già esistenti					